



UN ALTRO

**MOTIVO
PER
SCEGLIERCI**
Il nostro nuovo mensile pensato per te
ALLUVIONE IN EMILIA- ROMAGNA: IL RACCONTO DI CHI LA VIVE DA VICINO
**LE TESTIMONIANZE DI MARCELLO BORGHETTI, SEGRETARIO GENERALE UIL EMILIA-ROMAGNA
E RENATO CESTARO, SEGRETARIO REGIONALE UILCA EMILIA-ROMAGNA, RSA E COLLEGA MPS**


Care amiche e cari amici, sono Marcello Borghetti, da pochi giorni Segretario Generale UIL dell'Emilia-Romagna. Sono cittadino del cesenate ed ho assistito al disastro dell'alluvione che ha colpito la Romagna e altre zone di regioni a noi vicine.

Non ci aspettavamo, per quanto preannunciato, che potesse capitare un disastro di tale portata. Sono morte delle persone, c'è una tragedia dal punto di vista umano e ambientale; le colline franate, tante zone residenziali e produttive devastate, con gravissimi problemi.

In quei giorni così drammatici, ancora segretario della UIL di Cesena, insieme ai miei colleghi, ci siamo subito impegnati per aiutare i nostri concittadini colpiti dal disastro, lavorando nelle case e sulle strade, insieme a tantissimi volontari. Mi



hanno seguito anche mio figlio e alcuni suoi amici. C'erano tantissimi giovani, il cui entusiasmo ha davvero impressionato e dato una speranza anche in questa situazione così complicata. Vederli in prima fila per aiutare le persone in difficoltà, instancabili, sporchi di fango, ma con il sorriso della generosità sul volto, è stato motivo di tanta emozione per tutta la comunità. **I giovani hanno cuore, perché non sono stati ancora contaminati dalla cecità di un progresso divoratore di persone e ambiente.**

Ho conosciuto tante persone con le quali a fine giornata ci si salutava con un "ciao e grazie, magari ci si rivede". Abbiamo spalato fango, raccolto secchi di acqua e fango, facendo catene umane per trasportarli, e poi abbiamo svuotato le case distrutte. Abbiamo visto lo sconforto negli occhi delle persone che si sono viste strappare via, improvvisamente, le loro case, i loro mobili, i ricordi di



una vita. **Tanti cittadini, tanti imprenditori, hanno perso tutto**, le campagne e l'agricoltura in molti casi hanno subito danni irreversibili. Questo disastro è solo agli inizi e le sue conseguenze molto insidiose rimangono un problema enorme da gestire nel prossimo futuro. Noi della UIL ci porteremo nel

cuore il ricordo dei momenti di collaborazione e solidarietà e con questo spirito, abbiamo cercato di dare una mano fin dai primi giorni, e tuttora stiamo collaborando alla compilazione delle domande per la richiesta dei risarcimenti. **Siamo consapevoli che servono l'impegno e la solidarietà di tutti per gestire questa emergenza, ma determinati a rivendicare che i danni enormi devono essere sanati con una ricostruzione finanziata dal Governo, attraverso le istituzioni e la politica. Ci aspettiamo rapidità anche negli aiuti che dovrebbero arri-**



UN ALTRO

**MOTIVO
PER
SCEGLIERCI**
Il nostro nuovo mensile pensato per te

vare dall'Unione Europea. Molti politici hanno espresso solidarietà e promesso impegno, ma spesso prevalgono le polemiche politiche. Auspichiamo che la classe politica adotti lo spirito costruttivo dei volontari e dei cittadini, perché gli aiuti servono adesso e le persone che hanno perso le loro case, arredi, beni e mezzi, con danni sul loro lavoro, non possono farcela ad attendere i tempi biblici della burocrazia e hanno bisogno di soluzioni immediate.

La UIL, la CGIL e la CISL hanno avviato una raccolta fondi per attivare iniziative di aiuto sui territori colpiti a beneficio dei cittadini, cercando di fare quello che il Sindacato, e per quanto ci riguarda la UIL, cerca di fare sempre: stare vicino alle persone che hanno bisogno, con la solidarietà e le azioni concrete.

Nei nostri territori c'è la voglia di ricostruire il prima possibile tutto quello che è andato perso, i cittadini dell'Emilia-Romagna sono orgogliosi e non si arrendono e come tante persone in tutta Italia, sono pronti a rimboccarsi le maniche e lavorare tutti insieme per il territorio, per i vicini e per il futuro.

Questa raccolta fondi, soprattutto in queste fasi iniziali, potrebbe consentire di attivare alcune misure di aiuto al territorio, in supporto agli aiuti di Stato, che scontano tempi e percorsi burocratici lunghi.

Vi chiedo di supportare l'iniziativa dei sindacati confederali e di cercare di divulgarla e diffonderla, per aiutarci ad aiutare, per esprimere nel concreto la nostra e la vostra solidarietà.

In rappresentanza della UIL Emilia-Romagna, vi ringrazio fin da ora per l'aiuto che riuscirete a dare ai cittadini della nostra regione.

Marcello Borghetti

Sono passate tre settimane circa da quel 17 maggio.

Tre settimane che nessuno dimenticherà mai e in special modo che ogni donna e uomo emiliano e romagnolo non potranno mai dimenticare.

Questa è la storia che si ripete e sono disastri naturali che tornano.

Stavolta è stata colpita la regione Emilia-Romagna, insieme ai territori vicini delle Marche

Quelle immagini e quei momenti sono ancora stampati davanti agli occhi e nella testa, ogni singolo secondo delle nostre giornate; la forza di volontà per salvare il salvabile ha dovuto prendere il sopravvento sulla stanchezza e la paura di non potercela fare.

E il dopo non spaventa mai. Pur di tornare a rimettere piede in casa propria, ogni cittadino emiliano ci sta mettendo l'anima.

La forza dirompente dell'acqua che esce dagli argini e travolge tutto ciò che incontra, interrom-


Renato Cestaro